



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI
UFFICIO DI PRESIDENZA

Rif. Prot. 1157-I/2020

Napoli, 18 novembre 2020

OGGETTO: Situazione di disagio della cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

Al Sig. Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine
dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Trasmetto la nota a firma dei Presidenti dell'Area Esecuzioni di questo Tribunale, dr.ssa Maria Balletti e dr. Giulio Cataldi, condividendone il contenuto, affinché le SS.LL. vogliano valutare l'opportunità di osservare quanto in essa richiesto, sensibilizzando anche i propri iscritti.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Tribunale
dott.ssa Elisabetta Garzo

Prot. 1157-I
del 12/11/2020

Alla Sig.ra Presidente del Tribunale

Sede



Napoli, 12 novembre 2020

OGGETTO: situazione di disagio della cancelleria esecuzioni immobiliari

Gentile Presidente,

facciamo seguito ai colloqui avuti nei giorni scorsi per nuovamente evidenziarTi la situazione di particolare disagio in cui si trova la cancelleria delle esecuzioni immobiliari, facente capo alle sezioni V e XIV di questo Tribunale.

Come è già a Tua conoscenza, sono numerose le unità di personale di cancelleria assenti, o in quanto positive al Covid - 19 o perché congiunti di persone positive al virus: ciò sta determinando un rallentamento nell'ordinaria attività di ricezione degli atti, particolarmente grave in un settore, quale quello in oggetto, in cui quotidianamente vengono ricevute numerosissime istanze depositate da custodi, delegati, esperti stimatori, oltre che dai procuratori dei creditori e degli esecutati.

A tale grave situazione (allo stato parrebbero pendenti circa un migliaio di atti ancora non "lavorati" dalla Cancelleria), che rischia di rendere vano anche il tentativo dei giudici di operare con la trattazione scritta secondo le Tue indicazioni e le linee guida diffuse dal CSM, il poco personale rimasto in servizio cerca di far fronte in ogni modo, anche attraverso la recente richiesta di autorizzazione al lavoro straordinario; ma anche tale ultima iniziativa può risultare del tutto inutile a causa del rallentamento, prima, e dell'interruzione, poi, dei servizi informatici per le attività di manutenzione indifferibile presso la Sala Server Nazionale di Napoli. Ci sembra, perciò, necessario far ricorso anche alla collaborazione degli abituali interlocutori dell'Area esecuzione (avvocati e dottori commercialisti), perché rallentino per quanto possibile il flusso di atti ed istanze da depositare per un congruo periodo, per consentire il riassorbimento dell'arretrato sin qui formatosi.

Ti chiediamo, pertanto, di voler sensibilizzare l'Ordine degli Avvocati e quello dei Commercialisti ed Esperti Contabili, affinché i loro iscritti (quali procuratori delle parti, custodi o professionisti delegati) per il prossimo futuro (almeno sino alla fine dell'anno) si astengano dal depositare atti ed istanze che non siano assolutamente urgenti ed indifferibili, riferibili, cioè, ad udienze imminenti o che necessitino di una immediata risposta da parte dei GG.EE.

Solo in tal modo, nella speranza di recuperare nel frattempo unità di personale rientrante dai periodi di forzata quarantena, sarà possibile un graduale ritorno alla normale operatività delle due sezioni.

Certi di una Tua favorevole valutazione e della Tua fattiva iniziativa, ti salutiamo cordialmente.

Giulio Cataldi



Maria Balletti

